

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00030 del 11/02/2022

Proposta n. 6186 del 11/02/2022

**Oggetto:**

Intervento n. 35 "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)". Sostituzione Collaudatore statico e tecnico-amministrativo. CUP: F36J14000560002 - CIG: 6067703AE8

**Oggetto:** Intervento n. 35 "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)". Sostituzione Collaudatore statico e tecnico-amministrativo. CUP: F36J14000560002 - CIG: 6067703AE8

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

**VISTO** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del

Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

**CONSIDERATO che:**

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento denominato “Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)”;
- che per l’intervento di "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)":
  - con Determinazione del Soggetto Attuatore n. G18241 del 17.12.2014 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. ing. Massimo Paoluzi;
  - con determinazione n. H00039 del 05/06/2018 è stato nominato Collaudatore statico e tecnico-amministrativo, l’Arch. Mario Scalone Solarino;

**CONSIDERATO che:**

- con Determinazione n. G19185 del 30/12/2014 si è preso atto del progetto esecutivo approvato con la D.G.C. n. 88 del 06/09/2013 del comune di Arpino e relativa validazione ed è stato approvato lo schema del bando di gara dei lavori e del disciplinare di gara e lo schema di contratto per l’importo a base di gara di € 1.350.285,19 di cui € 340.259,40 per oneri relativi al costo del personale non soggetti a ribasso ed € 103.499,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Determinazione n. H00065 del 28/07/2017 del Commissario Straordinario Delegato si è provveduto all’aggiudicazione definitiva dell’appalto lavori di “Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)” all’Associazione Temporanea tra le Imprese F&I Lavori Soc. Coop.– Moretti Quintilio s.r.l. con sede presso la capogruppo F&I Lavori in Via San Nicola n. 23 – 64033 Bisenti (TE) (C.F. e P.IVA n. 01651630673), determinando un importo complessivo di aggiudicazione e contrattuale pari ad € 932.774,09 di cui € 103.499,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di Legge;

**RITENUTO NECESSARIO** sostituire l’Arch. Mario Scalone Solarino quale Collaudatore statico e tecnico-amministrativo dell’intervento di “Mitigazione del rischio idrogeologico dell’abitato in Frazione Pace” nel Comune di Pescorocchiano (Ri) per collocamento in quiescenza;

**CONSIDERATO** che l’art. 120 del comma 2bis del D.lgs. 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e integrazioni recita “per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, l’affidamento dell’incarico di collaudo o di verifica di conformità, in quanto attività propria della stazione appaltanti, è conferito dallo stesso, a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, con elevata e specifica qualificazione in riferimento all’oggetto del contratto, alla complessità e all’importo delle prestazioni, sulla base di criteri da fissare preventivamente, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza omissis”;

**VISTO** l'art. 141 del D.lgs. 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 67 comma 2 del DPR 380/2001 il collaudo statico deve essere eseguito da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo da almeno dieci anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, esecuzione dell'opera;

**PRESO ATTO** che l'Ing. Pasquale De Pasca, Dirigente regionale dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, ha titolo di studio e la professionalità adeguata per svolgere l'incarico di Collaudatore statico e tecnico-amministrativo per l'intervento di "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)";

**RITENUTO** necessario nominare l'Ing. Pasquale De Pasca quale Collaudatore statico e tecnico-amministrativo per l'intervento denominato "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)";

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- di nominare l'Ing. Pasquale De Pasca, ai sensi dell'art. 120 comma 2bis e l'art. 141 del D.lgs 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti", e art. 67 comma 2 del D.P.R. 380/2001, per l'intervento denominato: "Consolidamento della frana in località Colle - Arpino (FR)", in sostituzione dell'Arch. Solarino Mario Scalone;
- Con successivo atto verrà stabilito la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n° 50/2016.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato.

Il Soggetto attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole